



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIRIGENZA DI COORDINAMENTO EDILIZIA PRIVATA

Torino, 29 agosto 2005

ORDINE DI SERVIZIO N. 7/2005

OGGETTO: Regolamento Edilizio – art. 18: Superficie utile lorda della costruzione – punto m) – art. 55: Soppalchi – Precisazioni.

In queste prime fasi di applicazione del nuovo Regolamento Edilizio si sono manifestate alcune difficoltà applicative riguardanti, tra l'altro, l'argomento "soppalchi", in particolare quelli con caratteristiche di "deposito" non considerati ai fini del calcolo della SUL ai sensi dell'art. 18 punto m) del R.E..

Le difficoltà sono sorte essenzialmente per gli aspetti di carattere sanitario di tale tipo di struttura valutati non positivamente da dirigenti e funzionari dell'A.S.L., in quanto non conformi a criteri e caratteristiche costruttive derivati all'art. 117 del Regolamento di Igiene e consolidatisi nel corso degli anni come norma d'uso.

Nel corso di un incontro avvenuto lo scorso 13 luglio presso l'A.S.L. si sono individuate le seguenti precisazioni/limitazioni, che saranno esplicitate in una prossima variante al R.E., ma che devono avere immediata applicazione:

- I "soppalchi" non considerati ai fini del calcolo della SUL ai sensi dell'art. 18 punto m) del R.E. devono anche essere coerenti con le norme del Regolamento di Igiene e relativi criteri applicativi. Rispondono a tale fine se aventi caratteristiche di semplice **balconata** con aggetto non superiore a m. 1,40 e altezza netta sottostante non inferiore a m. 2,20, purchè l'altezza media del locale interessato sia di almeno m. 2,70.

In qualsiasi altra ipotesi i soppalchi devono rispondere ai requisiti di cui all'art. 55 e sono considerati ai fini del calcolo della SUL.

Le presenti precisazioni hanno immediata efficacia e formeranno oggetto di prossima integrazione/modifica del Regolamento Edilizio

Il Dirigente Coordinatore
Ing. Gianni Broglio

TORINO
non sta mai ferma